

adenotizie

APPLICATIVO SERPICO E QUARTA PROCEDURA PEO

Gentili Colleghe e Gentili Colleghi,

Oggi 31 luglio si è tenuto il tavolo nazionale relativo a:

- **Informativa sull'avvio della sperimentazione del nuovo profilo di accesso all'applicativo informatico "Serpico";**
- **Avvio trattative sulla procedura selettiva di sviluppo economico anno 2024 (differenziali stipendiali).**

In merito al primo punto, messo all'odg a seguito anche della nostra richiesta del 29 luglio u.s., l'Amministrazione ha riferito che la sperimentazione partirà nel mese di agosto per impattare il meno possibile sulle strutture interessate in un periodo in cui i ritmi lavorativi sono ridotti.

Dal mese di settembre p.v. l'implementazione potrà essere estesa alle altre strutture su tutto il territorio nazionale.

Come CISL abbiamo aperto gli interventi delle OO.SS. evidenziando all'Amministrazione il malumore e il malcontento di tutte le lavoratrici e i lavoratori alla lettura dell'informativa. Ci saremmo aspettati un'informativa a monte dell'introduzione dell'implementazione informatica per procedere ad una valutazione approfondita dell'impatto sulla tempistica delle lavorazioni, sul raggiungimento degli obiettivi e sulla valutazione.

L'Amministrazione ha riferito che è un'iniziativa e una scelta che nasce da un confronto con le Divisioni Servizi e Contribuenti rispetto ad uno strumento che è necessario per tutte le attività istituzionali.

La sperimentazione non riguarderà le lavoratrici e i lavoratori che svolgono attività di richiamate, videochiamate e coloro che utilizzano la piattaforma CRM per l'attività di assistenza, e serve anche a capire l'impatto sulle lavorazioni.

Le motivazioni dell'implementazione del profilo Serpico sono state illustrate dal Direttore Centrale AUDIT che ha detto espressamente che tale iniziativa non nasce da un'esigenza della propria struttura.

Di converso le motivazioni sono da ricercare nello sviluppo delle misure di sicurezza della gestione della Banca Dati in quanto negli ultimi anni l'accesso alla Banca Dati è

all'attenzione non solo del Garante ma anche dei contribuenti che chiedono di conoscere chi accede ai propri dati.

Altra motivazione è quella relativa agli eventi legati a fatti giudiziari che spingono a procedere con tali iniziative a tutela dell'immagine dell'Agenzia e al fatto che il settore AUDIT chiede di giustificare a distanza di mesi le motivazioni degli accessi all'Anagrafe Tributaria e viene incontro anche a questa esigenza.

Sogei sta redigendo un meccanismo automatico che consentirà di ridurre i tempi per accedere all'applicativo riportando il numero di protocollo della pratica o selezionando da un menù a tendine la motivazione inerente la tipologia di lavorazione (ad esempio nel caso di lavorazione di una lista controllo automatizzato selezionare DALI oppure nel caso dell'attività di selezione selezionare analisi e ricerca) senza riaccedere ad una nuova sessione di lavoro.

Nell'arco dei mesi successivi ci saranno ulteriori interventi informatici di implementazione che prevedono applicazioni automatiche per acquisire l'identificativo della lavorazione.

Nei prossimi giorni verranno fornite le indicazioni alle strutture coinvolte nella sperimentazione in merito alle modalità operative.

Soltanto dopo la sperimentazione si valuterà l'introduzione a regime.

Come CISL abbiamo chiesto all'Amministrazione di calendarizzare un incontro specifico, ai sensi dell'art. 7 lettera ad) (riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione dei servizi) durante il quale l'Amministrazione deve presentare i dati su cui ragionare così da poter fare le necessarie e opportune osservazioni in quanto per la CISL il sistema deve essere ben testato e vanno ben rilevati e analizzati gli esiti della fase della sperimentazione.

In merito alle **progressioni economiche orizzontali** (PEO) - anno 2024 - l'Amministrazione ha riferito che ci sono risorse certe e stabili per poter completare il percorso di valorizzazione di tutto il personale e allo stesso tempo aprire un nuovo ciclo. Tenendo presente che sussiste tuttora il vincolo del 50% degli aventi diritto, il tavolo si è trovato a dover scegliere tra due alternative, mantenere come criterio di partecipazione i tre anni dall'ultima progressione economica, così come previsto dal contratto, o diminuirlo a due.

Nel primo caso la platea dei partecipanti sarebbe di circa 4000 colleghi e di conseguenza neppure con questa procedura si riuscirebbe ad ottenere un passaggio per tutti i colleghi che ne hanno i requisiti. Con la seconda possibilità invece rientrerebbero tutti i colleghi che hanno avuto un passaggio economico con decorrenza dal 1/1/2022 con una platea di oltre 20.000 colleghi e i passaggi possibili sarebbero circa 10.000. In questo caso passerebbero i colleghi che non sono passati nelle ultime procedure e passerebbero anche colleghi che sono passati con le procedure del 2021 e del 2022.

Per quanto ci riguarda abbiamo fatto presente che le priorità sono da un lato permettere a tutti coloro che negli anni scorsi non hanno avuto un passaggio

economico di averlo e dall'altro avviare un nuovo ciclo da chiudere nel giro di due/tre anni, quindi prevedere già da ora progressioni nel 2025 e 2026.

L'Amministrazione ha condiviso entrambe le richieste, l'incontro è stato aggiornato a settembre per definire meglio anche i criteri di partecipazione.

Il Coordinatore Nazionale

Walter De Caro

Per qualunque dubbio e approfondimento vi invitiamo a visitare il nostro sito internet www.cisfpagenziefiscali.it e a scriverci su agenziaentrate@fp.cisl.it